

Unioncamere registra un -3,1% nei primi tre mesi del 2010 nonostante i saldi

Non ripartono le vendite al dettaglio

Ma gli esercenti vedono segnali di ripresa nel secondo trimestre

FIRENZE - Ancora negative le vendite per il commercio al dettaglio in Toscana: il 2010 si apre con un -3,1%, in calo anche la grande distribuzione (-1,3%). Né i saldi invernali, né le promozioni dei primi tre mesi dell'anno sono riusciti nel rilancio dell'attività. Tra gli operatori torna però la fiducia sull'evoluzione del trimestre in corso. È quanto emerge dall'indagine congiunturale sull'andamento delle vendite nel primo trimestre di quest'anno e sulle aspettative per il secondo trimestre condotta da Unioncamere Toscana e dalla Regione nell'ambito dell'Osservatorio regionale sul commercio.

In particolare dall'indagine risulta che le vendite di merci non alimentari (-3,6%) continuano a diminuire in maniera consistente (-4,3% per prodotti per la casa ed elettrodomestici, -3,8% per abbigliamento e accessori). Anche le vendite di prodotti alimentari (-1,8%), in calo da otto trimestri, continuano a diminuire ad un ritmo più forte rispetto alla fine del 2009, ma la tendenza negativa si riduce di intensità rispetto all'anno precedente (-2,9% nel 1/o trimestre 2009). La novità arriva da ipermercati, supermercati e grandi magazzini, che registrano un meno 1,3%, peggiore rispetto al -0,6% registrato in Italia. I piccoli negozi (1-5 addetti; -4,4%) confermano il loro stato di crisi che, si spiega, sembra cronicizzarsi; la media impresa commerciale (6-19 addetti; -3,0%) contiene le perdite di fatturato rispetto sia al trimestre precedente che alla prima parte del 2009. Un "importante dato positivo" arriva dalle aspettative degli imprenditori



Quadro grigio
Anche la grande distribuzione ha dovuto registrare battute d'arresto: -1,3% rispetto allo 0,6 della media nazionale

Il caso

Domani sindaci in mutande contro la manovra

FIRENZE - Per protestare contro la manovra finanziaria del Governo si spoglieranno e rimarranno in mutande.

Sono i sindaci dei comuni del Valdarno e della Valdisieve, in provincia di Firenze, che si sono dati appuntamento, per la loro 'performance', domani alle 12, sotto il Ponte mediceo sulla Sieve, presso il circolo la Ghiacciaia, tra San Francesco e Pontassieve.

Alla protesta, come si spiega in una nota, hanno annunciato la loro partecipazione i sindaci Marco Mairaghi di Pontassieve, Renzo Zucchini di Pelago, Mauro Pinzani di Rufina, Aleandro Mur-

ras di Londa, Alessandro Manni di San Godenzo, Sergio Benedetti di Reggello, Gianna Magherini di Rignano, Fabrizio Giovannoni di Incisa. Con loro anche il presidente della Comunità montana Montagna Fiorentina Tiziano Lanzini. "L'ultima manovra finanziaria del Governo - si spiega nella nota - ha tagliato ulteriormente i trasferimenti ai Comuni rendendo veramente difficile per questi ultimi garantire i normali servizi alla cittadinanza". Per questo i primi cittadini hanno pensato a una manifestazione definita da loro stessi eclatante per protestare "contro la situazione divenuta ormai critica ed insostenibile".

sull'andamento delle vendite nel 2/o trimestre 2010, che sembrano indicare un recupero di ottimismo: il saldo complessivo fra attese di incremento e decremento del-

le vendite è pari a +11 punti percentuali. L'indicatore è in decisa crescita rispetto ai mesi precedenti, e segnala che, si spiega in una nota, "il clima di fiducia degli ope-

ratori economici appare in ripresa dopo oltre un anno in cui l'orientamento generale è stato caratterizzato da un atteggiamento di forte cautela".

